

11. V.



Colori

Classi ii e iii A
Scuola Secondaria di I Grado "A. Zammarchi"
IC di Castrezzato (Brescia)
A.S. 2018/2019

Poëtica

Poëtica

© AA. VV. : Colori

Quaderno realizzato per www.grazzaniseonline.eu
Aprile 2019



Colori by AA. VV. Scuola Secondaria di I Grado “A Zammarchi” - IC di Castrezzato (BS) is licensed under a [Creative Commons Attribution - Non commerciale - Non opere derivate 3.0 Unported License](http://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/3.0/).

Questo lavoro può essere scaricato, condiviso e distribuito a condizione che non venga modificato né utilizzato a scopi commerciali, sempre attribuendo la paternità dell'opera all'autore

Foto di G. Bergamaschi.

INTRODUZIONE



Per questo 21 marzo 2019 - Giornata Mondiale della Poesia -, il nostro Istituto Comprensivo ha saputo individuare (su esplicita e ben strutturata proposta della Commissione Scuola Amica) un tema rivelatosi, in ultima analisi, quanto mai stimolante per la libera fantasia dei giovanissimi “poeti”, cui l’invito è stato rivolto - “10 COLORI X 10 EMOZIONI”: rosso, verde, giallo, blu, viola, azzurro, arancio, nero, bianco, rosa -, predisponendo altrettanti pannelli di compensato, ciascuno contraddistinto da uno di essi, su cui le molte liriche prodotte dai bimbi e ragazzini delle scuole dell’Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado sono state fissate ovvero appese in vario modo, per costituire una sorta di grande puzzle.

Esposti in sequenza lineare fuori dai cancelli della scuola primaria, tali supporti hanno consentito a chiunque (famiglie, parenti, amici, passanti occasionali) di fruire liberamente del loro incantevole e sensibile contenuto “musivo”:

Ciliegina sulla torta: poter infine staccare una o più liriche, il dì seguente, per portarsele a casa, a “festa” conclusa.

Nell’ambito di ciascuna singola classe si è intanto conversato il necessario – alunni e insegnanti – per decidere preventivamente come associare colori ed emozioni, ovvero lasciando che i ragazzini stessi, partendo dagli stati d’animo spontaneamente suscitati dai componimenti via via prodotti, decidessero a quale colore associarli (come per una sorta di modalità ghost, tutta da scoprire), per fissare, nella magia della parola poetica, suggestioni, ricordi, immagini evocative, fantastiche o concrete, provenienti dal mondo della natura o da altro universo significativo.

Inutile sottolineare come, a giochi conclusi, tutti i piccoli autori abbiano saputo dimostrarsi, Poeti autentici.

Per nulla trascurabile che in moltissimi abbiano partecipato all’iniziativa, ciò che ne ha decretato il pieno successo.

Per mero azzardo, mi è accaduto di udire da un genitore, visibilmente rapito, il seguente giudizio: “Caspita, che bravi! Sono ormai così rari, oggi, i ragazzini capaci di esprimere tanto bene i propri sentimenti più intimi...”:

Quale riconoscimento migliore?

Oltre a ciò, sorprende non poco il fatto che parecchi alunni siano stati in grado di produrre simili “perle” praticamente di getto, quasi in autoplay.

Poesia "ingenua", irriflessa? Forse no... o non del tutto, parecchi di loro (più grandicelli) potendo contare, soprattutto grazie all'onesto impegno dei propri insegnanti, su un discreto "arsenale poetico", per quanto essenziale (concetto di strofa - verso singolo, distico, terzina, quartina, ecc.-, verso - libero o no; rimato o sciolto -, rima, anche interna, assonanza, consonanza, enjambement, anafora, allitterazione, onomatopea, troncamenti elegantemente "classici" - tra Dante e Carducci-, avveduta ed espressiva collocazione dell'attributo - prenominale, con senso traslato; postnominale, con significato concreto e letterale -, ossimoro, similitudine, metafora, versi di una sola parola, alla Ungaretti, anastrofe...).

Concludo la mia breve ma necessaria introduzione chiarendo che la presente silloge non raccoglie che una particolare, circoscritta serie di liriche, quelle prodotte dalle sole classi II e III A della scuola secondaria di I grado, per le quali - trattandosi delle mie - ho potuto costantemente garantire, in itinere, quel contatto necessario ad ogni azione didattica che voglia dirsi concretamente "formativa". Campione estremamente limitato, me ne rendo conto, dell'incontenibile dimostrazione di creatività esibita dalle centinaia di bimbi e ragazzini frequentanti il nostro dinamico Istituto, e tuttavia di elevata, sorvegliata qualità, vuoi sul versante linguistico-formale vuoi sotto il profilo semantico-emozionale.

Quanto basta per giustificare la presente pubblicazione.

Giambattista Bergamaschi

CLASSE II A



1.

*I volatili mattinieri
col loro dolce cinguettio
rompono il muro
dell'amara notte.*

*Tutto viene illuminato
dalle calde
carezze del sole.*

*I contadini recano al pascolo
il bestiame
e tutto è silenzioso,
d'ora in poi.*

(Lorenzo Barone)

2.

*È un colore bello
e rilassante,
come le onde del mare.*

*Rende tristi, ma felici,
come il sole che splende
in una giornata di pioggia,
grigia ma chiara,
bella comunque,
come un grande
arcobaleno.*

(Samanta Daiu)

3.

Tranquillo e misterioso
posto
dove tutte le nostre paure,
tutte le nostre emozioni
vengono a galla.

Tutto il male del mondo
in un colore.
Il disastro in un colore.
Al tempo stesso,
tranquillità,
curiosità...

(Nicole Machina)

4.

Io, quando sogno,
sembro un uccello
che vola per cieli immensi,
senza mai fermarsi,
con ali gigantesche,
per non stancarsi.

A volte, procedo calma,
a bassa quota,
altre, invece, su... su...
più in alto d'un cielo
che sembra arcobaleno.

E continuo a volare.

(Alice Turelli)

5.

*È strano ritrovarmi solo,
come avessi perso un fratello.
Ormai, sono dimenticato,
non più come quand'ero
fra le tenere tue braccia.*

*Come aver perso la mia metà,
in cerca di un'identità.*

(Adam Moukhlis)

6.

Tormentato dall'ignoto
del sapere...

La sbocciatura della gemma è
l'apertura della mente,
mescolata al pensiero.

Non sostengo una teoria,
ma lo stesso pensier mio:
un'autentica pazzia.

(Pietro Cavalli)

7.

*Il mio desiderio celato è
nel labirinto,
perché non possa
fuggire,
ma ho perso la strada
per poterlo recuperare.*

*Solo ricordo che
riguardava le stelle,
forse la luna,
ma anche un pensiero mio.*

Speravo accadesse...

(Fabrizio Baresi)

8.

*È il colore dell'erba
e della speranza,
dove ballavi con scarpe di danza,
da sera fino all'alba.*

*È il colore dei tuoi occhi
e anche del tuo letto,
che stava sotto un tetto,
dove neve cadeva a fiocchi.*

*È il colore del cielo
lassù in alto fra le nuvole,
che sembrano vicine al sole,
dove la mia frenesia miscelo.*

*È il colore dell'amore,
quando c'è non hai torto
e ciò che provi è dentro al corpo,
come dire nel tuo cuore.*

*È il colore del sangue,
che persone han versato
su volti di lacrime salate:
il sangue scende
e l'uomo la sua strada segue.*

*È il colore dell'acqua,
dove passi le estati,
i costumi bagnati:
rinfresca, e la bevi.*

(Alessandro Trenta)

9.

*Colore della limpida essenza,
velo dal sottil profumo
dolce,
dal raffinato sapore,
freschezza candida:
della vita sei il seme,
tu.*

*Trovo in te ristoro
per la mia gentil poesia,
l'equilibrio, la vita mia,
sei tu.*

*Capace di disastri, ma calma,
in te io mi conforto.*

*Ma ora ti lascio, o musa mia,
ti abbandono,
per poi tornare.*

(Pietro Cavalli)

10.

*Con questo colore vedo la morte,
un cimitero che mi accoglie
nella sua ombra scura.*

*Con questo colore, speranza più non c'è:
divorata da ombre crudeli,
non resta che una scelta.*

(Matteo Cavalli)

11.

*Color della purezza,
dalle accoglienti braccia, dolci,
che ti avvolgono in uno stretto
abbraccio,
candido e soffice,
come una madre,
dal puro affetto, dal dolce canto.*

*Una semplice musa,
che ti coccola, ti ispira,
ti bacia, ti ama,
creando un nuovo te.*

*Virtù, calma, pazienza,
un colore,
mille sensazioni da esso sprigionate
per essere ascoltate,
viste dall'essenza della pace,
che tu a noi fornisci,
senza più illusioni.*

(Matteo e Pietro Cavalli)

12.

*Colore primario,
vita alla natura,
cieli infiniti
di stelle danzanti:
serenità,
tranquillità.*

*Colore dissetante,
che bagna il volto
nei giorni più caldi.*

*Se lo vedo, mi soffermo
su una parola:
purezza.*

(Alice Turelli)

13.

*È il colore della neve,
che scende lieve,
è il colore della rosa
che reca il marito alla sua sposa,
è il colore della colomba,
che tutto il mondo di pace inonda,
è il più candido che c'è,
per questo preferito da me.*

(Sara Belotti)

14.

*Se mi voglio rilassare,
i tuoi occhi posso guardare;
così, come le onde nel mare,
da loro mi lascio trascinare.*

(Alessia Cominelli)

15.

Rosso, color dell'energia,
massimo impegno per l'azione.

Quando lo vedo,
penso all'amore,
amore fra due cuori,
o vedo il sangue,
sangue che scorre
sulla pelle di un uomo.

Rosso come il cuore,
cuore che offro
a una persona speciale.
Rosso come il fuoco,
che mi scalda d'inverno.

Rosso come una donna
che arrossisce,
arrossisce d'imbarazzo,
per un complimento.

(Giada Corsini)

16.

Un colore cupo cupo,
come il silenzio del corpo
dopo la morte.

Mi trascina in un'angoscia
che non finisce mai,
mai...

(Giada Corsini)

17.

Eccola lì,
a giorni la trovi,
altri no.

La trovi
in giardino,
per strada,
nell'aria...

A volte fa paura,
altre è brutta
e dà tristezza.

(Alessandro Briola)

18.

*Cuore forte,
animo di fuoco,
vivace e immenso è
nel suo modo di vivere.*

*Come un'amicizia,
pazza,
che si rigira,
ma solida,
più di tutto.*

*Un'amicizia
che non conosco.*

(Pietro Cavalli)

19.

*Matrimonio
tra la purezza
(bianco)*

*e la passione
(rosso).*

*Animo ampio,
mistico e unito.*

*Come alle nozze un ballo,
calmo,
diventato eterno.*

(Pietro Cavalli)

20.

*Sangue di martiri,
versato in guerra,
ricordi infelici,
abbandono
degli amati amici,
per sfuggir felice,
in un luogo felice,
lontano,
lontano...*

*Dovunque vada,
niente sarà più lugubre
delle case,
distrutte dal devasto.*

(Pietro Cavalli)

Classe III A



21.

Pensavo alla monotona
mia breve vita.
Fissavo l'orologio,
mentre il tempo scorreva.
Non mi rendevo conto
di quanto fossi fallita.

Fuori il sole splendeva.

Non sapevo che quel giorno speciale
m'avrebbe tanto cambiata:
quel tondo affare mi attirava
e, uscendo di casa, mi ha illuminata.

Il cuore mi ha colmato,
rendendomi felice:
non immaginavo che l'avrebbe
tanto riscaldato.
Soltanto sapevo che dentro di me
qualcosa s'era aggiustato.

*I suoi raggi irradiavano
la mia anima,
il suo intenso calore
mi scaldava il cuore,
recandomi in un mondo
mai conosciuto prima,
un mondo senza più tempo,
senza più ore.*

*Lo guardavo e mi stupivo
di quanto fosse tondo, speciale.
La mia vita, grazie a lui, era cambiata:

non era più banale.*

(Anna Fettolini)

22.

*Il sole cala,
il giorno si dilegua,
lasciando spazio al freddo,
alla notte buia,
piena di mistero,
pronta a rapirti.*

(Davide Pezzotti)

23.

*Non è cosa che
si possa spiegare;
credi di riuscire
a controllarla,
ma quando è
più forte di te
non la puoi fermare.*

*Ripensi al passato,
credendolo padre
di un buon futuro,
ma darà solo
rabbia...*

(Gabriele Parma)

24.

La lieve brezza marina
che dolcemente accarezza
le onde del mare
rende suggestiva
l'immagine.

All'orizzonte si scorge
che l'azzurra superficie
bacia l'immenso cielo
e riflette
le sue nuvolette imperfette.

Planano dalle nubi
piccoli gabbiani:
soffermandosi a riva,
attendono il calar
della notte.

(Rebecca Baresi)

25.

*In quella nube d'oscurità,
riuscire a vedere il sole,
ma la luce sognata svaniva
e l'oscurità entrava
nell'anima mia.*

*Speravo e risperavo quel giorno,
quel giorno che aspettato arrivò
e quella luce splendé,
splendé nel mio sorriso,
nel mio sorriso che
non si vedeva più:
la luce splendeva
nel mio cuore,
in quella libertà.*

(Lorenzo Gjonì)

26.

*Il cielo infinito,
colmo di nuvole chiare
che sembrano l'unica libertà,*

in questo mondo terribile.

*Il mare culla le onde,
le trascina a riva, poi le porta via,
come fossero*

l'unica cosa sua.

*Suscitano pensieri irraggiungibili,
simili a una lontana stella precisa,
nascosta in un universo buio,*

celata da miliardi di altri astri.

(Gloria Putignano)

27.

*La mia vita,
un malessere continuo
che dà malinconia.*

*Provo un dolore forte,
ma non ne so il motivo.
Mi chiudo in me
e piango, piango, piango...*

*Crediamo la vita
un fantastico universo,
ma un'oscura oscurità
sempre ci avvolge.*

*Non riesco a liberarmi
da questo mondo
di verità dolente.*

(Ngone Ndiaye)

28.

*Era molto buio,
e mi volevo svegliare,
ma da quell'oblio
non riuscivo a scappare.
Pieno di speranza,
scavavo e scavavo,
senza la certezza
di riuscire a sbucare.
Volevo andarmene
da quell'inferno;
non era lava né fuoco,
ma gelido inverno.*

*Riesco ad uscire,
finalmente.*

*Apro gli occhi:
luce, sole, cielo.*

*Le uniche cose
che volevo vedere.*

(Veton Krasniqi)

INDICE

INTRODUZIONE			<i>pag.</i>	3
Classe II A				
1	Lorenzo Barone	I volatili mattinieri	<i>pag.</i>	8
2	Samanta Daiu	È un colore bello	<i>pag.</i>	9
3	Nicole Machina	Tranquillo e misterioso	<i>pag.</i>	10
4	Alice Turelli	Io, quando sogno	<i>pag.</i>	11
5	Adam Moukhlis	È strano ritrovarmi solo	<i>pag.</i>	12
6	Pietro Cavalli	Tormentato dall'ignoto	<i>pag.</i>	13
7	Fabrizio Baresi	Il mio desiderio celato è	<i>pag.</i>	14
8	Alessandro Trenta	È il colore dell'erba	<i>pag.</i>	15
9	Pietro Cavalli	Colore della limpida essenza	<i>pag.</i>	17
10	Matteo Cavalli	Con questo colore vedo la morte	<i>pag.</i>	18
11	Matteo e Pietro Cavalli	Color della purezza	<i>pag.</i>	19
12	Alice Turelli	Colore primario	<i>pag.</i>	20
13	Sara Belotti	È il colore della neve	<i>pag.</i>	21
14	Alessia Cominelli	Se mi voglio rilassare	<i>pag.</i>	22
15	Giada Corsini	Rosso, color dell'energia	<i>pag.</i>	23
16	Giada Corsini	Un colore cupo cupo	<i>pag.</i>	24
17	Alessandro Briola	Eccola lì	<i>pag.</i>	25
18	Pietro Cavalli	Cuore forte	<i>pag.</i>	26
19	Pietro Cavalli	Matrimonio	<i>pag.</i>	27
20	Pietro Cavalli	Sangue di martiri	<i>pag.</i>	28

Classe III A

<i>21</i>	<i>Anna Fettolini</i>	<i>Pensavo alla monotona</i>	<i>pag.</i>	<i>30</i>
<i>22</i>	<i>Davide Pezzotti</i>	<i>Il sole cala</i>	<i>pag.</i>	<i>32</i>
<i>23</i>	<i>Gabriele Parma</i>	<i>Non è cosa che</i>	<i>pag.</i>	<i>33</i>
<i>24</i>	<i>Rebecca Baresi</i>	<i>La lieve brezza marina</i>	<i>pag.</i>	<i>34</i>
<i>25</i>	<i>Lorenzo Gjoni</i>	<i>In quella nube d'oscurità</i>	<i>pag.</i>	<i>35</i>
<i>26</i>	<i>Gloria Putignano</i>	<i>Il cielo infinito</i>	<i>pag.</i>	<i>36</i>
<i>27</i>	<i>Ngone Ndiaye</i>	<i>La mia vita</i>	<i>pag.</i>	<i>37</i>
<i>28</i>	<i>Veton Krasniqi</i>	<i>Era molto buio</i>	<i>pag.</i>	<i>38</i>
<i>INDICE</i>				<i>pag. 40</i>

ALTRI QUADERNI PUBBLICATI

Collana "Fabulae"

- Giambattista BERGAMASCHI: *Relitti di un piccolo naviglio*
- Giambattista BERGAMASCHI: *Tuscaneide*
- Franco TESSITORE: *Racconti 2*
- Giambattista BERGAMASCHI: *STANZE* (Romanzo psico-architettonico-sexy-tragicomico)
- Giambattista BERGAMASCHI: *Pinzimonio in Via de' Servi*
- Giambattista BERGAMASCHI: *La Pleiade (quasi un giallo letterario)*
- Franco TESSITORE: *Racconti*
- Giambattista BERGAMASCHI: *Tra le righe*
- AA. AA.: *Four Stories* (Letteratura di viaggio: G. Bergamaschi, D.R. Carnevale, F. Tessitore)
- AA. VV.: *Racconti di Natale 2008*

Collana "Poëtica"

- Camillo FERRARA: *Le Cicuzze 2019*
- Franco TESSITORE: *Torre del Greco in una "Canción"*
- Giambattista BERGAMASCHI: *Transizioni*
- Camillo FERRARA: *Le Cicuzze 2018*
- Giambattista BERGAMASCHI: *Fermentazione lirica (per una nuova 'didattica' della poesia)*
- Giambattista BERGAMASCHI: *Prose e poesie sfiorite (in un giardino quasi zen)*
- Giambattista BERGAMASCHI: *Poëta Novus*
- AA. VV.: *poesie per la donna 2017*
- Camillo FERRARA: *Le Cicuzze 2017*
- Giambattista BERGAMASCHI: *Dire e nascondere. Il "segreto" del poeta*
- Silvana BRIANZA: *Passeggera clandestina*
- Giambattista BERGAMASCHI: *Quando la mente si tradisce: poesie tra sogno e dormiveglia*
- AA. VV.: *Poesie per la donna 2010*
- AA. VV.: *Quanne i suone addeventano Parole*, di Francesco Di Napoli
- Giambattista BERGAMASCHI: *Allora... e ora*
- CLASSE IIA, Scuola Secondaria di I Grado "A. Zammarchi" Castrezzato (BS): *I Colori dell'Autunno - raccolta di haiku*
- AA. VV.: *Poesie per la Festa della Donna 2009*
- Alfredo TROIANO: *Commento al Canto XXVI dell'Inferno*

Collana “Historica”

- Franco TESSITORE: *Grazzanise teatro di operazioni durante il tumulto di Napoli del 1647-48*
- Franco TESSITORE: *Le eruzioni del Vesuvio nella ‘Gazette’*
- Franco TESSITORE: *1943: Grazzanise nel fronte di guerra*
- Franco TESSITORE: *Emigrati grazzanisani in USA attraverso Ellis Island*
- Franco TESSITORE: *L'Unione Sportiva Grazzanise: una storia diventata leggenda*
- Franco TESSITORE: *La fine del Fulmine: la drammatica avventura di due marinai di Grazzanise (con l'elenco dei caduti)*
- Franco TESSITORE: *Congrega di Montevergine*
- Franco TESSITORE: *Il Libro dei Morti, 1810-1815*
- F. T.: *Appendice al Libro dei Morti*
- Franco TESSITORE (a cura di): *Catalogo delle notizie riguardanti la Chiesa par.le di Grazzanise, di don B. Abbate*

Collana “Sapientia”

- Franco TESSITORE, Jean-Loup Dabadie romanziere: *“Les yeux secs”*
- Giuseppe ROTOLI, *La grammatica del dialetto pignatarese*
- Gianni BERGAMASCHI, *La misura del mondo*